

Agrigento Concluso da Formica l'8. Happening del terzo settore

“Proteggere i giovani disagiati e le famiglie meno abbienti”

AGRIGENTO. Per tre giorni, Agrigento capitale del sociale grazie all'8° Happening del Terzo Settore che si è concluso ieri sera al Palacongressi del Villaggio Mosè. Sono stati tre giorni di dibattiti e confronti sul disagio giovanile, attraverso convegni, seminari, corsi di formazione, tavole rotonde e workshop, e le testimonianze di esperti del settore, psicologi e docenti universitari. All'evento hanno partecipato le massime istituzioni politiche cui è stato chiesto un maggiore impegno per la risoluzione dei problemi del giovane disagiato e delle famiglie meno abbienti. Ieri, l'ultima giornata di lavori è stata aperta dal seminario su “Riconoscere, proteggere, intervenire”. Azioni di tutela dell'infanzia nei casi di abuso sessuale e maltrattamento. Hanno relazionato tra gli altri, il presidente del Tribunale di Agrigento, Aldo Lo Presti Semineo, e il presidente del Consorzio Sol. Co. di Napoli, Pina Co-



La sala del Palacongressi al villaggio Mosè che ha ospitato l'incontro

losimo. Intenso il dibattito del pomeriggio. Le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale al Lavoro, Santi Formica che ha illustrato le iniziative del governo siciliano in questo importante e sempre più efficiente settore della vita economica e sociale dell'isola. «Un settore - ha sottolineato l'assessore - che ormai si configura con le caratteristiche vere e proprie di un

sistema, sia per la sua diffusa articolazione e presenza nelle dinamiche sociali, che per l'apporto determinante che offre alla qualità della vita nel suo complesso e allo sviluppo economico del territorio». Formica ha parlato delle iniziative più recenti del suo assessorato e dei programmi che anche nella nuova Finanziaria non saranno penalizzati. ◀